

Montebelluna, 22 luglio 2015

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Veneto Banca, riunitosi ieri sotto la presidenza del Prof. Francesco Favotto, ferma restando l'intenzione di procedere, così come già indicato nelle opzioni strategiche, a una possibile integrazione con un altro istituto bancario, ha ritenuto comunque opportuno avviare un piano di lavoro finalizzato a una eventuale quotazione delle azioni della banca sul Mercato Telematico Azionario da concludersi, possibilmente, entro il corrente esercizio. La quotazione in Borsa consentirebbe ai soci di negoziare le azioni Veneto Banca sul mercato assicurandone la liquidabilità.

Nell'ambito di tale ulteriore piano di lavoro, sotto il profilo patrimoniale e strategico, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver sottoposto all'esame della BCE il *Capital Plan* aggiornato volto al raggiungimento dei requisiti patrimoniali assegnati a Veneto Banca – rispettivamente pari al 10% in termini di Common Equity Tier 1 ratio (CET1) e all'11% in termini di Total Capital ratio (TCR) - ha inoltre deciso di chiedere ai Soci la delega per un'operazione di aumento di capitale da realizzarsi entro i primi mesi del 2016 e comunque successivamente all'avvenuta quotazione in Borsa, per un ammontare che - alla luce delle valutazioni della BCE sul *Capital Plan* - sia in grado di assicurare anche prospetticamente un adeguato *buffer* dei requisiti patrimoniali previsti.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi confermato la volontà di procedere senza indugio alla trasformazione in SpA. In relazione a quanto previsto dalle nuove disposizioni normative connesse alla riforma delle banche popolari, ha infatti deciso l'avvio del procedimento di approvazione della proposta di modifica da apportare obbligatoriamente allo Statuto della Banca in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza contenute nel 9° aggiornamento della Circolare n. 285 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" del 9 giugno 2015. L'efficacia di tali modifiche è subordinata al rilascio del provvedimento di accertamento della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 56 del TUB.

Veneto Banca è una banca popolare con oltre 137 anni di storia. Opera sul territorio nazionale sia con la propria rete di filiali sia con altre banche e società controllate. Il Gruppo è attivo nell'Est Europa direttamente con la rete di sportelli Veneto Banca in Romania e con 3 istituti di credito controllati in Croazia, Albania e Moldavia. La mission del Gruppo è essere una realtà innovativa, leader nei propri territori, capace di fornire servizi di qualità e di generare, con etica e responsabilità, valore nel tempo per soci, clienti e dipendenti.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione Istituzionale
relazioni.esterne@venetobanca.it

Il presente comunicato stampa, redatto ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è disponibile sul sito www.venetobanca.it ed è, altresì, pubblicato presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" all'indirizzo www.1info.it.